

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00438885
ESC - Ente schedatore	AI272
ECP - Ente competente	S28

## RV - RELAZIONI

### RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	fonte di rappresentazione
RSET - Tipo scheda	OA
RSEC - Codice bene	0800438730

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Ritratto di Cesare Campori
------------------------	----------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Emilia-Romagna
PVCP - Provincia	MO
PVCC - Comune	Modena

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCN - Denominazione attuale	Collegio S. Carlo
LDCC - Complesso di appartenenza	Collegio S. Carlo

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

### INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	0564
INVD - Data	2016

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto	2
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica

### GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

<b>GPDP - PUNTO</b>	
GPDPX - Coordinata X	10.927278298

<b>GPDPY - Coordinata Y</b>	44.645553025
<b>GPM - Metodo di georeferenziazione</b>	punto esatto
<b>GPT - Tecnica di georeferenziazione</b>	rilievo da foto aerea con sopralluogo
<b>GPP - Proiezione e Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>GPBB - Descrizione sintetica</b>	ICCD1007183_0
<b>GPBT - Data</b>	21-11-2016
<b>GPBO - Note</b>	(4353818) -ORTOFOTO Agea 2011- ( <a href="http://servizigis.regione.emilia-romagna.it/wms/agea2011_rgb">http://servizigis.regione.emilia-romagna.it/wms/agea2011_rgb</a> ) -0
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1832
<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1832
<b>DTSL - Validità</b>	post
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	iscrizione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	fonte archivistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Girotti Luigi
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1822-1838
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	FSCA0076
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	117
<b>MISL - Larghezza</b>	90
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	2000/ post
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	SBSAE MO

**RSTR - Ente finanziatore**

Fondazione Collegio San Carlo Modena

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Ritratto di uomo a mezza figura con abito nero e camicia bianca con jabot. Al petto porta una coccarda gialla con medaglia dorata. Nella mano sinistra tiene un documento scritto arrotolato, mentre nella destra un disegno di una veduta: un edificio con torre e portale, immerso tra alberi ed arbusti. Sul tavolo di fronte a lui è posata una lettera indirizzata al duca Francesco IV e datata 1832.

**DESI - Codifica Iconclass**

61B2 (CESARE CAMPORI)

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

RITRATTI: Cesare Campori.

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

documentaria

**ISRL - Lingua**

italiano

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a pennello

**ISRP - Posizione**

in basso

**ISRI - Trascrizione**

SIG. MARCHESE CESARE / CAMPORI PRINCIPE D'ARTI / L'ANNO 1832

Cesare Campori nacque a Modena il 15 agosto 1814 dal marchese Carlo Campori e dalla contessa Marianna, figlia del conte Carlo Bulgarini di Mantova e Ginevra Visconti. Primogenito di quattro fratelli (Cesare, Giovanna, Giuseppe, Francesco) Cesare fu il 9° marchese di Soliera, Nobile del S.R.I., Patrizio di Modena e Cremona, Patrizio di Bologna. A dieci anni entrò nel Collegio dei Nobili intraprendendovi il tradizionale corso di studi. Nel 1832 venne eletto Principe di Scienze e arti. L'anno successivo, quando era giunto quasi alla fine del corso filosofico (corrispondente all'odierno liceo), fu costretto a rientrare in famiglia a causa di una grave malattia che durò a lungo e che ebbe come conseguenza una progressiva diminuzione dell'udito, tale da portarlo nel giro di pochi anni alla completa sordità. Continuò comunque gli studi privatamente sotto la guida di G. Riva, dedicandosi particolarmente alla letteratura e alla poesia. Pubblicò nel 1835 la sua prima operetta poetica ("Tre inni: l'amore, l'amicizia, la pietà") e l'anno successivo una breve novella in versi ("Giulio e Adele"). Una sua poesia in lode del duca Francesco IV del 1837, una cantica di terzine in forma di visione scritta in morte della duchessa Maria Beatrice Vittoria (1840), versi in lode della principessa Aldegonda di Baviera, sposa del principe ereditario di Modena (1842) documentano la devozione del giovane Campori alla casa ducale e il suo orientamento politico. La sua famiglia era infatti tradizionalmente ligia agli estensi: il padre era ciambellano del duca e comandante della guardia d'onore. Anche Cesare era ciambellano e pur tuttavia non aderì mai a quella corrente ultraconservatrice e ultralegittimista che aveva in Modena la sua roccaforte: negli anni giovanili non si interessò mai veramente alla politica, ma solo alla letteratura, specialmente a quella drammatica. Nel 1841 presentò all'Accademia di Scienze, Lettere ed Arti, della quale era stato nominato socio effettivo, una "Dissertazione intorno al dramma lirico" e nel 1842 pubblicò a Milano due suoi melodrammi: "Nepomuceno Orsini" e "Osmia". Nel 1844 fece un lungo viaggio all'estero durante il quale visitò la Francia, il Belgio, l'Inghilterra, l'Olanda, la Germania renana e la Svizzera. La

**NSC - Notizie storico-critiche**

conoscenza di questi paesi e dei loro regimi politici, assai più liberali di quello cui era avvezzo, contribuì probabilmente al mutamento delle sue opinioni politiche. Anche se forse il suo temperamento, e certo la sordità, gli impedirono una partecipazione attiva alla vita politica, i suoi scritti lasciano capire che egli da questi anni in poi cominciò a sentire l'aspirazione all'indipendenza dell'Italia e ad avvicinarsi alle idee dei cattolici liberali. Al tempo stesso, pur continuando a comporre versi (la sua ultima raccolta, "Liriche e racconti poetici", sarà pubblicata a Modena nel 1868), cominciò ad interessarsi agli studi di erudizione storica che gli diedero maggiore e più meritata fama. Nel 1847 collaborò all'"Educatore storico", un periodico modenese che si proponeva di divulgare cognizioni storiche con intenti patriottici. Quando, nel dicembre 1847, Modena fu occupata da un presidio austriaco, Campori si trasferì a Bologna, tornando nella città natale solo dopo la partenza del Duca e degli austriaci nel marzo del 1848, cominciando a collaborare con i locali giornali liberali ("L'Italia centrale" e "L'indipendenza italiana"). Al ritorno degli austriaci, insieme al fratello Giuseppe, si ritirò a Bologna e di lì a Firenze. I due fratelli non fecero ritorno a Modena, obbedendo alle forti pressioni dei genitori, se non dopo che furono trascorsi parecchi mesi. Nel 1850 Cesare sposò la marchesa Adele Ricci di Macerata. Nel 1851 pubblicò a Torino due drammi lirici, "Federico Barbarossa a Redona" e "Ezzelino III", frutto più della temperie culturale romantica e del sentimento politico nazionale che non della sua erudizione storica. L'anno seguente pubblicò a Modena i ricordi dei suoi viaggi all'estero, "Viaggi d'oltremonte", dedicandoli a Massimo D'Azeglio, della cui figlia Alessandrina, andata sposa a Matteo Ricci, era divenuto cognato. Negli anni tra il 1853 e il 1860 non pubblicò quasi nulla: furono anni di preparazione e di studio, quasi completamente dedicati alla lettura e alla ricerca d'archivio, durante i quali si precisò la sua vocazione di storico. Nel frattempo il suo pensiero politico andava sempre più accostandosi a quello dei moderati piemontesi, fra i quali aveva molti amici. Gli avvenimenti del 1859-'60 e l'annessione delle province modenesi allo Stato sabauda furono da lui accolti con entusiasmo e senza riserve fu la sua adesione al nuovo regime. Il 10 febbraio 1860 il Decreto Farini fondò a Modena la Deputazione %

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà privata

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAA - Autore**

Melloni G./ Paolini S.

**FTAD - Data**

2016

**FTAE - Ente proprietario**

Fondazione San Carlo di Modena

**FTAN - Codice identificativo**

FSCMO\_0564

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

positivo b/n

**FNT - FONTI E DOCUMENTI**

<b>FNTP - Tipo</b>	scheda storica
<b>FNTA - Autore</b>	Ragghianti C. L.
<b>FNTD - Data</b>	1939
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	memoria
<b>FNTA - Autore</b>	Lenzini G.
<b>FNTD - Data</b>	sec. XIX
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro inventariale
<b>FNTD - Data</b>	1820-1828
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	registro inventariale
<b>FNTD - Data</b>	1829-1837
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	memoria
<b>FNTD - Data</b>	sec. XIX
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTP - Tipo</b>	catalogo
<b>FNTD - Data</b>	2000
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Barbieri A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1971
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FSCB0005
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	II, p. 62
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Collegio San Carlo
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1876
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	FSCB0001
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 76
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	2
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene di proprietà privata
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1975
<b>CMPN - Nome</b>	Riva
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Bonsanti G.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2010

<b>RVMN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Albonico C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2016
<b>AGGN - Nome</b>	Albonico, Chiara
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Farinelli, Patrizia
<b>ISP - ISPEZIONI</b>	
<b>ISPD - Data</b>	2016
<b>ISPN - Funzionario responsabile</b>	Farinelli, Patrizia
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	